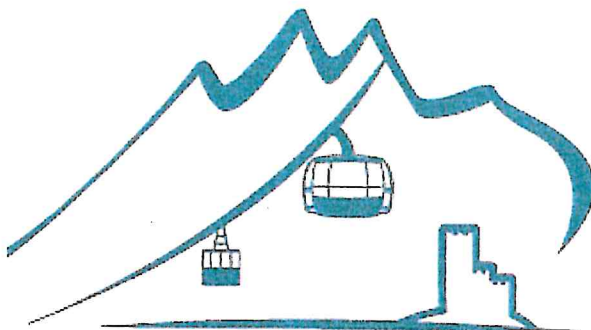


0133773047

AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO

# PIANO PROGRAMMA - BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2024 – 2025 - 2026

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2024 con delibera nr. 2/2



Corso Porta Nuova 96 – 37122 Verona - Codice fiscale 80004610236 - Partita Iva 01468720238

Numero R.E.A. 252099 Registro Imprese di Verona n. 80004610236 - Capitale Sociale € 156.000,00 i.v.

APPROVATO E ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA N. 3/3 DEL 28.02.2024

Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo  
Il Presidente dell'Assemblea

Handwritten signature in blue ink.

Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo  
Il Segretario dell'Assemblea

Handwritten signature in blue ink.

## INDICE

	Pag.
- Nota illustrativa al bilancio pluriennale di previsione esercizi 2024-2025-2026	2
- Criteri di metodologia programmatica	2
- Linee guida programmatiche	3
- Scenari macroeconomici	4
- Programmazione 2024-2026	5
- Bilancio economico pluriennale 2024-2026	8
- Previsione primi ingressi e corrispettivi Funivia 2024-2025-2026	10
- Previsione primi ingressi e corrispettivi Seggiovia 2024-2025-2026	11
- Previsione corrispettivi parcheggi 2024-2025-2026	12
- Previsione corrispettivi bar Skywalk 2024-2025-2026	13
- Previsione primi ingressi e corrispettivi impianto Prada-Costabella 2024-2025-2026	14
- Situazione economica di previsione per gli esercizi 2024-2025-2026 confrontato con la previsione 2023	17
- Piano finanziario ed investimenti	23
- Piano finanziario ed investimenti 2024	24
- Piano finanziario ed investimenti 2025	26
- Piano finanziario ed investimenti 2026	27

## **CRITERI DI METODOLOGIA PROGRAMMATICA**

Il presente Piano Programma 2024-2026 è l'atto di indirizzo strategico dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo e viene sviluppato sulla base dei dati pregressi, sulle condizioni degli impianti, sulla disponibilità e preparazione tecnica dei propri dipendenti e sulla base delle considerazioni circa la possibile risposta del mercato turistico.

Il documento mira ad individuare la programmazione delle attività che ATF intende svolgere, nell'orizzonte triennale, entro il contesto sociale ed economico in cui opera, mettendo a fuoco i suoi principali obiettivi strategici, in un mondo che cambia a ritmi sempre più serrati, con sempre più frequenti eventi di portata internazionale imprevedibili e che costringe ogni piano programmatico ad aggiornare costantemente la propria visione strategica, elaborando il proprio ruolo all'interno dei mutamenti del contesto.

Il sistema di programmazione adottato da ATF ai sensi dello statuto si avvale del Bilancio previsionale e dei consuntivi passati al fine di redigere un quadro economico il più possibile realistico e corretto, base del Piano Programma, entro il quale vengono formulate, per singola annualità, le previsioni relative alle attività, fissando l'ammontare delle risorse da destinare a ciascuna delle azioni programmate.

Il presente Piano Programma 2024/2026 viene ancora una volta redatto in funzione di una grandissima aleatorietà, visto il momento storico presente che rende opinabile qualsiasi piano economico a medio e lungo periodo, in quanto, se è lecito aspettarsi soddisfacenti piani programma nei periodi di stabilità economico/sociale, è impossibile mantenere lo stesso metro nei periodi turbolenti per un'azienda, quale ATF, che opera nel settore turistico, non riceve finanziamenti dai Soci e deve ricercare le risorse nella sua capacità di fare business.

Ci poniamo in questo contesto sempre cercando risposte soddisfacenti alla domanda: con quali parametri dobbiamo redigere un piano programma in mezzo a contesti così aleatori?

È possibile fare una concreta e realistica programmazione dell'attività? Riteniamo che la risposta debba fondarsi su una accentuata propensione alla prudenza nella valutazione dei dati, ma allo

stesso tempo dobbiamo procedere con un cauto ottimismo per evitare che il pessimismo porti al rinchiudersi su sè stessi con l'innesto di una spirale negativa.

Questo cauto ottimismo è applicabile in una visione di medio termine in quanto è suffragato da quanti e quali risultati ATF è stata in grado di conseguire negli anni e che l'hanno portata ad essere una delle prime aziende in Italia in termini di redditività.

I dati eccellenti di bilancio, frutto di un'ottima gestione delle risorse e di un'altrettanta ottima programmazione, ci hanno permesso di accantonare riserve importanti, buon viatico per il futuro e ci permettono di redigere il piano programma basato su informazioni operative che possano assumere una caratteristica di affidabilità, visti i solidi dati del pregresso.

In chiusura si ribadisce comunque ed ancora una volta che i dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "*forward-looking statement*" e pertanto hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, dipendendo anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo di ATF quali ad esempio: la risposta degli utenti alla difficile situazione in alcune zone di prossimità, alla vera fine della pandemia, al ritorno in termini economici della disponibilità a muoversi, al rischio di credito e liquidità, nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder ed altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Gli scenari ipotizzati possono chiaramente variare in misura anche sostanziale rispetto alle previsioni, che si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della redazione del presente piano.

Conseguentemente il piano programma andrà calibrato e rivisto man mano che la situazione si evolverà, pronti ad azioni di protezione se gli sviluppi dovessero essere negativi e ad azioni espansive in caso di positività.

## LINEE GUIDA PROGRAMMATICHE

Fermo restando che ATF è un'Azienda Speciale - Ente pubblico economico che non riceve alcun apporto di risorse pubbliche e deve ricercare nell'ambito della sua operatività le risorse finanziarie per la propria attività, vanno ricercati nell'ambito storico di ATF i punti fermi che danno garanzie operative pluriennali, costruendo un Piano Programma il più possibile credibile e razionale.

Negli scorsi anni ATF ha sempre operato in modo estremamente efficace nel predisporre ed attuare i bilanci con ottimi risultati e continuerà a lavorare in questo solco, tenendo ben presente che le certezze conseguite negli anni prima del 2020 sono venute meno e che serve pertanto operare ancor più cauti e vigili, pronti a modificare i nostri asset da aggiornare costantemente.

Dal punto di vista strettamente legato alla attività di ATF agiremo quindi con la massima cautela, valutando di aumentare/diminuire le spese in base alle prospettive di mercato che si andranno a delineare, seguendo i principi di best practices che ci hanno permesso di tenere l'Azienda in carreggiata anche nei (recentissimi) momenti estremamente complicati che sono stati superati brillantemente.

## SCENARI MACROECONOMICI

Il piano programma, così come concepito anche dal nostro statuto all'art. 45, è stato voluto come lo strumento utile a valutare la possibilità dell'Azienda di fare investimenti e piani di sviluppo, identificando in primis quale sarà la sua necessità finanziaria, se sarà sufficiente, se sarà in grado di procurarsi le risorse e se i piani di sviluppo saranno coerenti con la stessa.

Ma ciò è ragionevolmente possibile durante periodi economici "normali", non sicuramente in mezzo a tempeste mai sperimentate e assolutamente imprevedibili, quali le attuali devastanti epidemie, scenari di guerra e inflazione, dove le possibilità evolutive sono molto inquietanti.

Ad ogni buon conto, il 2023 appena concluso ci ha consegnato una situazione economica abbastanza interessante dal punto di vista dei ricavi e della situazione turistica del nostro bacino d'utenza il Baldo-Garda, comprendendo anche la città di Verona che ormai si consolida fra le mete più importanti nell'ambito delle città d'arte e non solo, visto anche l'appeal indiscusso del brand Arena.

A parte il mercato italiano, ancora una volta si confermano come mercati di riferimento esteri quelli di lingua tedesca, seguiti da quello francese, britannico ed olandese, che scelgono il Veneto, dove a fare la parte la parte del leone sono le destinazioni balneari e il Lago di Garda, con un turismo sempre più orientato alla sostenibilità, con ottime performance del segmento dell'open air.

Potremmo dunque affermare che il 2023 è stata una buona stagione che ha significato il consolidamento della ripresa turistica confermando il Veneto quale prima meta turistica a livello nazionale, nonostante la guerra in Ucraina, la crisi energetica e delle materie prime, e non ultima, l'inflazione esplosa nel 2023.

Quest'ultimo fattore, oggi per fortuna in netto calo, se non verrà riportato in termini sostenibili (< 2 % secondo BCE) avrà sicuramente un impatto molto negativo sul comparto turistico perché molte risorse dovranno essere rivolte a soddisfare spese essenziali (bollette, carrello della spesa, mutui in primis) e dreneranno denaro destinato alle spese voluttuarie quali sono le vacanze.

Valutato il possibile impatto dell'inflazione, a imporci cautela nelle previsioni sono gli eventi bellici in corso in Ucraina e per ultimo in Israele dove, dal 7 ottobre, senza preavviso alcuno si è scatenata una vera e propria guerra, i cui scenari sono attualmente poco decifrabili.

Come l'anno scorso, oggi ci auguriamo che la guerra in Ucraina, trasformata in una guerra di logoramento, possa finire presto, ma comunque porterà con sé le conseguenze drenando cifre imponenti per l'eventuale ricostruzione, per il ripristino degli arsenali, per l'aumento del costo delle materie prime, delle forniture di energia, del gas, dei generi alimentari, tutti elementi che potranno pesare in modo assai significativo sull'andamento delle prossime stagioni turistiche dei relativi mercati di riferimento.

In ogni caso che la guerra prosegua o si trovi una sempre auspicata pace, l'Europa sarà costretta a rivedere i suoi piani finanziari, attingendo a politiche fiscali rigide le risorse economiche necessarie a fare fronte ai nuovi impegni.

A questo si aggiunge la ricordata guerra in Medio Oriente confinata per ora alle frontiere di Israele, ma fonte di grandissima preoccupazione.

Per ultima ma non meno importante ricordiamo la pandemia che sembra perdere d'importanza, ma l'eccezionale capacità di mutazione del virus non ci permette di dichiararla vinto.

Non dimentichiamo che la paura percepita dai cittadini, continuamente bombardati da notizie quanto meno allarmanti sulle guerre in corso e sulle loro conseguenze quali l'incertezza dei costi energetici, non induce certamente a caricarsi delle spese non essenziali quale è una gita turistica.

Attualmente il rialzo dei costi energetici non ha prodotto effetti devastanti sui nostri bilanci, ma è pur vero che programmare per il futuro valutazioni sul costo dell'energia è impossibile in un mercato assolutamente volatile.

## PROGRAMMAZIONE 2024-2026

È del tutto chiaro che, se il trend di aumento generalizzato dei prezzi dovesse proseguire e magari inasprirsi, il C.d.A. sarà costretto a valutare un aumento prezzi nell'ottica di salvaguardare i termini di bilancio continuando a gestire con grande responsabilità l'Azienda.

Seguendo la solita linea prudentiale, a fronte della pandemia e relative conseguenze, ci siamo prontamente attivati per ottenere da ANSFISA la proroga della scadenza ventennale della revisione generale degli impianti di Malcesine spostandola all'inverno 2024/2025.

Dunque, a fine 2024 prevediamo di dare corso alla revisione ventennale degli impianti funiviari di Malcesine, un intervento di grande peso economico e temporale superiore ai 7 milioni di euro, con margini di scostamento importanti dati i costi ora indeterminabili dei materiali e delle attrezzature, derivanti da difficoltà di reperimento della componentistica e dall'incontrollabile aumento dei prezzi.

Per quanto riguarda la capacità di funzionamento dell'impianto nell'ambito della massima sicurezza possibile, si sono vagliati, di concerto ovviamente con il Direttore di Esercizio, tutta una serie di interventi adeguati a garantire il funzionamento della funivia in piena sicurezza mediante controlli non distruttivi, sostituzione di alcune componenti in via assolutamente prudenziale, ma che avrebbero potuto causare anche modeste interruzioni di servizio in stagione e controlli capillari su tutto l'impianto.

La determinazione finale degli importi di spesa verrà precisamente stabilita entro il primo trimestre 2024 in relazione ad ulteriori analisi tese alla valutazione sulla convenienza dell'esecuzione non solo dei lavori strettamente necessari ed indispensabili sotto il profilo elettromeccanico, già individuati e quantificati, ma anche di alcuni (facoltativi) di restyling utili sul piano dell'immagine e del marketing.

Fermo restando che ATF è assolutamente in grado di sostenere la spesa con mezzi propri, visti i suoi eccellenti risultati che hanno permesso l'accantonamento di risorse importanti, si rimanda ad una successiva valutazione, da tenersi approssimativamente nel secondo trimestre del 2024, la modalità di finanziamento, mezzi propri o mutuo.

Infatti, oggi il costo del denaro è assolutamente proibitivo per cui attendiamo il 2024 e, se la cura drastica della BCE avrà dato i frutti sperati portando i tassi a cifre più ragionevoli, solo allora valuteremo con ponderatezza cosa fare.

Per quanto riguarda l'investimento di Prada, gli impianti hanno mostrato fin da subito un ottimo appeal presso gli utenti con numeri lusinghieri e dati incoraggianti nella stagione 2023 che ci permettono un discreto ottimismo per il futuro quando l'informazione potrà andare a regime considerando che, nell'ambito della programmazione proiettata su più anni, il prossimo triennio sarà caratterizzato dal consolidamento dell'asset rappresentato dagli impianti a fune di Prada-Costabella.

Si crede che, nell'arco di tempo del presente Piano, gli impianti di Prada, dopo il necessario avviamento, potranno trovare la loro stabile collocazione operativa ed economica all'interno dell'attività di ATF.

La possibilità di aprire l'impianto di Prada nei mesi invernali potrà essere presa in considerazione, ma deve essere attentamente valutata di anno in anno sia in termini di costi sia di personale in quanto gestire le due stazioni di Malcesine e Prada comporta l'esigenza di coordinare al meglio

l'impiego del personale nelle sue varie competenze come Capo Servizio, Macchinisti o Agenti di stazione.

È evidente che la revisione generale/ventennale della funivia di Malcesine costituisce il principale e prioritario obiettivo programmatico del triennio 2024-2026.

Oltre alla fase (già in corso) di preparazione e progettazione tecnico/amministrativa, nonché a quella operativa/esecutiva che dall'autunno 2024 porterà alla riapertura dell'impianto revisionato a Pasqua 2025, sarà poi necessario un periodo di "rodaggio" nella stagione 2025/2026 per la miglior conoscenza del nuovo impianto e l'ottimizzazione (sia sotto il profilo meccanico che di utilizzo del personale) della sua operatività.

Le attività legate alla revisione ventennale assorbiranno in maniera prevalente, come stanno assorbendo, le risorse umane ed economiche di ATF nel triennio in questione, ma ciò non esclude che nella programmazione dei possibili investimenti vi siano anche alcuni interventi che, pur non essendo strettamente indispensabili, rivestono una certa importanza in ordine sia all'offerta turistica che alla gestione aziendale.

Sono individuate in particolare due linee di intervento: la prima legata all'annoso problema della carenza d'acqua a Tratto Spino che da sempre obbliga all'approvvigionamento con corse speciali della funivia ed utilizzo di personale dedicato. Sono in fase di studio due possibili soluzioni per l'adduzione d'acqua da Prà Alpesina direttamente alla stazione di arrivo della funivia oppure dalla zona della stazione di monte della seggiovia. In tale contesto verrebbe risolta anche la questione dei reflui con collegamento fognario da monte a Prà Alpesina. L'investimento sarebbe di circa 1,5 milioni di euro.

La seconda consiste nella realizzazione di due impianti fotovoltaici sulle stazioni di valle ed intermedia della funivia, con un investimento di circa 400.000 euro.



Il bilancio economico pluriennale per gli esercizi 2024 – 2025 - 2026 evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Le valutazioni sono state effettuate secondo criteri di funzionamento, vale a dire tenendo conto che l'impresa continui la propria attività e valorizzando i beni ad essa relativi non in quanto entità a sé stante, ma come parti di un insieme strumentale alla produzione del reddito aziendale.

L'azienda svolge l'attività di gestione della Funivia Malcesine – Monte Baldo, della seggiovia situata in Prà Alpesina, della sciovia "La Colma" e della sciovia "Paperino". L'azienda ha in gestione, attraverso un contratto di comodato d'uso gratuito, gli impianti e le piste da sci della sciovia "Pozza della Stella". Dal maggio del 2019 è stato aperto il bar "SkyWalk", situato nella stazione a monte della Funivia e nell'agosto 2022 sono stati aperti gli impianti a fune "Prada Ortigaretta" e "Ortigaretta-Costabella", siti in località Prada, nel comune di San Zeno di Montagna, in gestione con un contratto di ramo d'azienda, stipulato con la società Prada Costabella S.r.l, della durata di 30 anni.

Per quanto riguarda questo ultimo impianto si precisa che la nostra azienda ha stipulato due finanziamenti con la Cassa Rurale Alto Garda relativo al costo di costruzione del valore originario di euro 4.017.528 e dei flussi Iva del valore originario di euro 792.000, della durata di 10 anni e stipulato nel 2021, a tasso fisso.

I presenti bilanci pluriennali sono stati redatti rispettando la clausola generale di formazione del bilancio, art. 2423 codice civile, i suoi principi di redazione, art. 2423-bis codice civile ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci, art. 2426 codice civile.

Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento. In particolare si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di una normale continuità aziendale, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio siano comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun cambiamento.

Inoltre, si precisa che non esistono partecipazioni in imprese controllate, né proventi da partecipazioni di cui C 15) dell'art. 2425 del codice civile; l'azienda non possiede, nemmeno per il

tramite di società fiduciarie o di interposta persona, azioni o quote di società controllanti, non essendo controllato da altra società, non esistono oneri finanziari imputati a stato patrimoniale, ma solo a conto economico.

La situazione pluriennale delle attività ed il consolidato finale sono rappresentate secondo lo schema di Conto Economico previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

Nella macro-classe valore della produzione sono ricompresi i componenti positivi che conseguono alla gestione caratteristica della società. In tale classe sono inclusi tutti i ricavi ed i proventi che scaturiscono dall'attività tipica svolta dall'azienda.

Come è stato ampiamente illustrato, la principale fonte del traffico per la funivia continua ad essere il turismo estivo. Per stimare le entrate dei prossimi esercizi la proiezione eseguita è stata calcolata sui risultati conseguiti nei periodi considerati secondo prudenza e nella prospettiva di una normale continuità aziendale.

Per stimare le entrate ed i costi sono state presi in considerazione tutta una serie di fattori economici che stanno caratterizzando in positivo, per quanto riguarda i ricavi, ed in negativo, per quanto riguarda i costi, il 2023 e che si spera non influiscano anche negli anni successivi. Da una parte registriamo il notevole incremento dei turisti che abbiamo ospitato sui nostri impianti, ma di riscontro si deve anche tenere in considerazione dei forti aumenti dei costi che si stanno registrando per reperire i materiali per la manutenzione ordinaria degli impianti.

Per quanto riguarda i costi relativi all'energia elettrica e per il gas abbiamo previsto degli aumenti in considerazione dell'attuale situazione economica, anche se la nostra azienda ha previsto nel corso del 2024 degli interventi di efficienza energetica.

Per le spese riguardanti la pubblicità sono state previste in aumento dal momento che attengono direttamente agli investimenti sostenuti nell'ottica di un futuro aumento dei ricavi e dei servizi offerti dalla nostra azienda, in quando siamo in diretta concorrenza con le altre attività economiche della nostra zona, constatando anche la completa mancanza di una pubblicità del nostro territorio da parte delle istituzioni competenti. In questo ambito rientrano anche la voce relativa a manifestazioni e fiere, prevista in aumento per far conoscere anche ad un pubblico estero i nostri impianti.

Anche le spese del personale sono previste in aumento, non per l'assunzione di nuovo personale da parte dell'azienda, ma per il continuo aumento della pressione fiscale da parte dello Stato Italiano in questo ambito.

## PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI FUNIVIA 2024 - 2025 - 2026

Mesi	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione	Anno 2026 Previsione
Gennaio	6.187	4.113	0	4
Febbraio	4.138	2.123	0	2.100
Marzo	969	0	0	0
Aprile	41.177	32.483	28.000	27.800
Maggio	43.320	40.403	41.335	39.900
Giugno	59.442	56.253	55.125	54.750
Luglio	84.808	79.812	73.520	72.450
Agosto	91.855	84.416	81.560	80.750
Settembre	71.656	57.561	60.145	58.950
Ottobre	45.415*	45.152	46.590	44.200
Novembre	600*	0	640	500
Dicembre	2.000*	0	0	1.500
<b>Totall</b>	<b>451.567</b>	<b>402.316</b>	<b>386.915</b>	<b>382.904</b>

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2023	€ 21,15	451.567	€ 9.550.642,00	€ 8.682.402,00
2024	€ 21,13	402.316	€ 8.500.937,00	€ 7.728.125,00
2025	€ 21,10	386.915	€ 8.163.906,00	€ 7.421.733,00
2026	€ 21,08	382.904	€ 8.071.616,00	€ 7.337.833,00

n.b.: \*dati provvisori del 2023

## PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI SEGGIOVIA 2024 – 2025 – 2026

Mesi	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione	Anno 2026 Previsione
Gennaio	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0
Giugno	1.289	1.650	1.800	1.730
Luglio	4.923	7.655	8.145	7.830
Agosto	8.736	8.950	9.110	8.990
Settembre	2.208	1.950	2.105	1.980
Ottobre	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>17.156</b>	<b>20.205</b>	<b>21.160</b>	<b>20.530</b>

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi Ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2023	€ 6,09	17.156	€ 104.480,04	€ 94.981,85
2024	€ 6,10	20.205	€ 123.250,00	€ 112.046,00
2025	€ 6,00	21.160	€ 126.960,00	€ 115.418,00
2026	€ 5,58	20.530	€ 114.557,00	€ 104.143,00

## PREVISIONE CORRISPETTIVI PARCHEGGI 2024 – 2025 – 2026

Mesi	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione	Anno 2026 Previsione
Gennaio	5.482	4.153	0	4.000
Febbraio	3.253	1.251	0	1.100
Marzo	839	0	0	0
Aprile	23.688	23.214	8.450	23.100
Maggio	23.624	22.458	7.965	22.700
Giugno	33.653	32.256	30.140	32.950
Luglio	49.521	49.489	54.005	49.150
Agosto	50.914	48.785	61.950	48.500
Settembre	34.236	35.543	50.000	34.350
Ottobre	26.489*	26.103	31.670	26.000
Novembre	1.320*	1.225	1.100	1.000
Dicembre	1.630*	0	0	1.500
<b>Totall</b>	<b>254.649</b>	<b>244.477</b>	<b>245.280</b>	<b>244.350</b>

Anno	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2023	€ 254.649,00	€ 208.729,00
2024	€ 244.477,00	€ 200.391,00
2025	€ 245.280,00	€ 201.049,00
2026	€ 244.350,00	€ 200.287,00

n.b.: \*dati provvisori del 2023

## PREVISIONE CORRISPETTIVI BAR SKYWALK 2024 - 2025 - 2026

Mesi	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione	Anno 2026 Previsione
Gennaio	14.465	10.345	0	9.850
Febbraio	11.516	9.456	0	8.300
Marzo	2.115	0	0	0
Aprile	38.783	26.750	28.600	27.450
Maggio	54.464	35.735	39.870	38.450
Giugno	84.830	70.125	74.580	72.150
Luglio	143.434	127.455	133.455	130.700
Agosto	157.388	126.570	134.980	131.900
Settembre	110.809	80.655	85.475	81.800
Ottobre	59.255*	57.890	63.580	59.250
Novembre	1.242*	1.100	1.450	1.000
Dicembre	4.849*	0	0	0
<b>Totall</b>	<b>683.150</b>	<b>546.081</b>	<b>561.990</b>	<b>560.850</b>

Anno	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2023	€ 683.150,00	€ 621.045,00
2024	€ 546.081,00	€ 496.438,00
2025	€ 561.990,00	€ 510.900,00
2026	€ 560.850,00	€ 509.864,00

n.b.: \*dali provvisori del 2023

**PREVISIONE PRIMI INGRESSI E CORRISPETTIVI IMPIANTO PRADA-COSTABELLA 2024 – 2025 – 2026**

Mesi	Anno 2023	Anno 2024 Previsione	Anno 2025 Previsione	Anno 2026 Previsione
Gennaio	1.256	500	0	0
Febbraio	0	0	0	0
Marzo	10	0	0	0
Aprile	1.997	1.800	6.380	5.800
Maggio	2.373	2.100	10.235	10.150
Giugno	6.630	4.500	12.250	12.000
Luglio	14.095	12.600	18.155	18.000
Agosto	21.996	20.560	19.030	19.000
Settembre	12.089	8.640	11.980	11.500
Ottobre	7.123*	6.645	8.110	8.000
Novembre	712*	155	175	150
Dicembre	500*	0	0	0
<b>Totall</b>	<b>68.781</b>	<b>57.500</b>	<b>86.315</b>	<b>84.600</b>

Anno	Prezzo medio biglietto	Primi ingressi previsione	Corrispettivo lordo	Corrispettivo netto Iva
2023	€ 14,34	68.781	986.320,00	896.654,00
2024	€ 14,20	57.500	€ 816.500,00	€ 742.273,00
2025	€ 14,50	86.315	€ 1.251.567,00	€ 1.137.789,00
2026	€ 14,30	84.600	€ 1.209.780,00	€ 1.099.800,00

n.b.: \*dati provvisori del 2023

Nella macro classe costi della produzione sono compresi tutti i costi ed i componenti negativi che scaturiscono dall'esercizio dell'attività svolta dall'azienda. Anche in questo caso si seguono le disposizioni dell'art. 2425-bis del codice civile.

Nella voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, sono comprese tutte quelle spese sostenute dall'azienda per l'approvvigionamento dei prodotti necessari alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa (ad esempio la merce per il bar).

Nella voce costi per servizi sono indicati i costi relativi agli acquisti di servizi. Per meglio comprendere quali elementi sono indicati può essere utile chiarire che per servizio si intende l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (energia elettrica, acqua, gas, telefono, spese legali, consulenze, ecc.).

Nella voce costi per godimento beni di terzi sono indicati tutti i costi che non sono di proprietà dell'impresa ma di soggetti terzi, destinati all'esercizio dell'attività.

Nella voce costi per il personale sono costituiti da tutti i costi che l'azienda sostiene per il proprio personale dipendente. L'aumento dei costi del personale è da imputare all'apertura dell'impianto di Prada – Costabella, in quanto per il corretto funzionamento dello stesso sono stati assunti 15 nuovi dipendenti stagionali. È corretto precisare che l'indicazione indicata per i dipendenti necessari per il funzionamento dell'impianto, scaturisce dalla necessità di coprire una apertura giornaliera di 10 ore. Dato che l'orario di lavoro settimanale per dipendente, secondo il nostro contratto di lavoro collettivo nazionale Autoferrotranvieri, è di 39 ore, pari a 6,5 ore giornaliere, per coprire le giornate lavorative e l'orario di apertura previsto, tenendo conto anche dei riposi settimanali ed eventuali malattie e ferie risultano necessari: 2 caposervizio, 3 addetti alla biglietteria, 4 macchinisti e 6 operatori di linea (tenendo in considerazione che sono 2 impianti).

Nella voce ammortamenti e svalutazioni sono indicati tutti gli ammortamenti, sia materiali che immateriali, e le svalutazioni per rischi su crediti. Il piano di ammortamento utilizzato è quello a quote costanti, in quanto si ipotizza che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisca nella stessa misura per ogni anno di vita utile del bene stesso.

Nella voce variazione delle rimanenze sono indicate la differenza tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni, i cui costi sono stati indicati alla voce costi per materie prime, di consumo e merci del conto economico. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero se minore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nella voce oneri diversi di gestione, sono indicati tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei costi per la produzione. Detta voce, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

La differenza tra il valore della produzione ed il costo della produzione è un valore intermedio che evidenzia quale è l'apporto all'utile dell'esercizio derivante dall'attività svolta dall'azienda prima dei risultati relativi alla gestione finanziaria.



Nella voce proventi e oneri finanziari sono rilevati tutti i componenti positivi che derivano dalla gestione finanziaria, nel nostro caso solo oneri finanziari che si riferiscono agli interessi pagati sui due finanziamenti in essere con la Cassa Rurale Alto Garda stipulati nel 2021, del valore rispettivamente di 4.017.527,65 euro, per la parte relativa alla costruzione dell'impianto e di 792.000,00 euro per il finanziamento dei flussi Iva, della durata di 10 anni.

Il risultato prima delle imposte rappresenta il risultato dell'esercizio civilistico, al lordo delle imposte, che verrà in seguito assoggettato alla variazione in aumento ed in diminuzione, in dichiarazione dei redditi, allo scopo di pervenire all'imponibile fiscale.

Per il bilancio vengono indicate le imposte presunte che gravano sul bilancio che sono Ires e Irap e l'utile netto di esercizio, ossia il saldo finale di conto economico inteso come differenza tra tutti gli elementi positivi e tutti gli elementi negativi iscritti.

Nelle pagine seguenti sono indicati i bilanci di previsione 2024, 2025 e 2026, confrontati con il bilancio provvisorio del 2023.



**SITUAZIONE ECONOMICA DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024 – 2025 – 2026  
CONFRONTATO CON LA PREVISIONE 2023**

<b>CONTO ECONOMICO - ATTIVO</b>				
	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>				
- Corrispettivi biglietti funivia	7.283.128,36	7.728.125,00	7.421.733,18	7.337.833,00
- Corrispettivi seggiovia	112.045,91	112.046,00	115.418,18	104.143,00
- Corrispettivi parcheggi	191.520,49	200.391,00	201.049,18	200.287,00
+ Corrispettivi ristorazione bar	478.436,36	496.438,00	510.900,00	509.864,00
- Corrispettivi Prada Costabella	1.062.915,91	742.273,00	1.137.788,64	1.099.800,00
- Canone affitto ristorazione Prà Alpesina	5.333,33	5.333,33	5.333,33	5.333,00
- Altri canoni di affitto	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>9.133.480,36</b>	<b>9.284.706,33</b>	<b>9.392.322,51</b>	<b>9.257.360,00</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>				
- Altri ricavi e proventi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
- Sopravvenienze ordinarie attive	2.000,00	2.000,00	2.100,00	100,00
- Sopr. Att. Estranee attività non tassate	0,00	5,00	0,00	0,00
<b>Totale ricavi e proventi vari</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.005,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.136.480,36</b>	<b>9.287.711,33</b>	<b>9.395.422,51</b>	<b>9.257.460,00</b>
<b>CONTO ECONOMICO – PASSIVO</b>				
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>Costi per materie prime, suss., di cons. e merci</b>				

	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
- Materiali di pulizia	12.150,00	9.245,00	13.460,00	15.600,00
- Cancelleria	25.440,00	27.530,00	25.897,00	32.500,00
- Materiale pubblicitario	30.200,00	6.320,00	10.674,00	15.800,00
- Carburanti e lubrificanti	9.780,00	20.215,00	20.875,00	23.450,00
- Indumenti di lavoro	13.588,00	21.874,00	10.000,00	25.000,00
- Acquisto di merci	160.108,00	164.145,00	170.300,00	171.860,00
- Acquisto biglietti e tessere	45.390,00	65.820,00	68.124,00	70.400,00
- Altri acquisti	20.458,00	2.320,00	3.245,00	4.450,00
<b>Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci</b>	<b>317.114,00</b>	<b>317.469,00</b>	<b>322.575,00</b>	<b>359.060,00</b>
<b>Costi per servizi</b>				
- Energia elettrica	350.422,00	280.450,00	350.000,00	380.000,00
- Riscaldamento locali	60.874,00	50.562,00	80.122,00	101.500,00
- Pulizia locali	150.815,00	140.250,00	160.415,00	173.360,00
- Consumo acqua	28.145,00	19.356,00	30.125,00	31.690,00
- Canoni di manutenzione	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
- Manutenzioni e riparazioni impianto	360.000,00	400.357,00	380.715,00	400.450,00
- Manutenzione area verde	20.000,00	20.120,00	22.715,00	22.740,00
- Siae	1.000,00	2.000,00	2.200,00	2.500,00
- Assicurazioni	100.140,00	100.547,00	102.651,00	103.890,00
- Compensi professionali	25.000,00	155.420,00	20.220,00	30.120,00
- Compensi legali	80.000,00	120.000,00	90.000,00	100.000,00
- Compenso direttore piste da sci	7.000,00	25.000,00	7.000,00	25.000,00

	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
- Compenso direttore di esercizio	72.500,00	62.650,00	82.815,00	90.350,00
- Compenso organo di vigilanza	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
- Compenso revisore	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00
- Compenso consiglio di amm.	75.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
- Compenso responsabile sicurezza	5.800,00	5.800,00	5.800,00	6.000,00
- Compenso responsabile protezione dati	4.000,00	4.000,00	4.000,00	5.000,00
- Rimborso spese profess. collab. e legali	2.000,00	7.100,00	1.000,00	4.500,00
- Pubblicità	350.615,00	450.000,00	350.895,00	450.000,00
- Manifestazioni e fiere	0,00	6.000,00	10.000,00	15.000,00
- Spese per analisi mediche	26.150,00	20.500,00	26.250,00	30.140,00
- Spese telefoniche	25.010,00	26.000,00	27.400,00	28.900,00
- Spese postali	500,00	400,00	700,00	1.000,00
- Spese per ristorazione	16.000,00	10.000,00	15.000,00	20.000,00
- Spese per trasporti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
- Spese varie amministrative	1.200,00	1.000,00	1.500,00	2.000,00
- Formazione personale	20.300,00	20.000,00	20.654,00	22.000,00
- Contributi erogati ad enti e associazioni	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
- Oneri bancari	10.450,00	10.815,00	10.900,00	12.500,00
- Commissioni carte di credito	90.100,00	100.000,00	101.715,00	105.450,00
- Servizio di primo soccorso	4.000,00	30.000,00	4.000,00	35.000,00
- Servizio smaltimento rifiuti	33.000,00	33.500,00	33.650,00	36.700,00
- Servizi per automezzi	30,00	50,00	55,00	100,00

	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
- Servizio di vigilanza e trasporto valori	35.100,00	35.241,00	35.325,00	36.000,00
- Servizio distribuzione mat. Pubblicitario	22.000,00	26.000,00	22.000,00	28.000,00
- Contributi INPS C.d.A.	7.433,80	8.000,00	8.000,00	8.000,00
- Altri servizi non precedentemen. Specificati	15.000,00	2.000,00	1.200,00	1.800,00
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>2.055.564,80</b>	<b>2.342.098,00</b>	<b>2.178.002,00</b>	<b>2.479.670,00</b>
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>				
- Affitto locali	20.124,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
- Canoni affitto d'azienda	1,00	1,00	1,00	1,00
- Noleggio sistema di sicurezza	44.000,00	44.000,00	44.000,00	50.000,00
- Noleggi vari	8.000,00	8.000,00	5.000,00	10.000,00
- Canone di concessione	0,00	155,00	0,00	100,00
- Licenze software	33.000,00	30.000,00	33.000,00	40.000,00
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>105.125,00</b>	<b>115.156,00</b>	<b>115.001,00</b>	<b>133.101,00</b>
<b>Costi per il personale</b>				
- Salari e stipendi	1.900.000,00	1.853.170,00	1.930.154,00	1.960.500,00
- Oneri sociali Inps	490.000,00	495.000,00	520.000,00	510.000,00
- Oneri sociali Inail	43.300,00	48.000,00	47.120,00	45.000,00
- Altri oneri sociali	8.100,00	6.000,00	8.780,00	9.000,00
- Trattamento fine rapporto	151.000,00	153.500,00	154.711,00	160.000,00
- Altri costi del personale	32.500,00	32.900,00	33.220,00	35.000,00
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.624.900,00</b>	<b>2.588.570,00</b>	<b>2.693.985,00</b>	<b>2.719.500,00</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>				

	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
- Amm.to concessioni e marchi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Amm.to altre immobiliz. Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ammort. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
- Amm.to fabbricati	435.000,00	435.556,00	431.850,00	430.000,00
- Amm.to impianti e macchinari	676.020,00	853.671,00	840.024,00	820.000,00
- Amm.to attrezzature	40.950,00	34.755,00	36.875,00	45.000,00
- Amm.to mobili e macchine d'ufficio	17.300,00	18.330,00	13.550,00	18.500,00
- Amm.to automezzi	15.780,00	23.905,00	11.990,00	15.000,00
- Amm.to altri beni materiali	50.478,00	48.987,00	46.550,00	50.000,00
<b>Totale ammort. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.235.528,00</b>	<b>1.415.204,00</b>	<b>1.380.839,00</b>	<b>1.378.500,00</b>
<b>Svalutazione crediti</b>				
- Acc.to rischi su crediti verso clienti	20,00	20,00	20,00	20,00
<b>Totale svalutazioni crediti</b>	<b>20,00</b>	<b>20,00</b>	<b>20,00</b>	<b>20,00</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.235.548,00</b>	<b>1.415.224,00</b>	<b>1.380.859,00</b>	<b>1.378.520,00</b>
<b>Variazioni delle rimanenze</b>				
- Rimanenze iniz. biglietti/tessere	29.623,20	25.000,00	20.100,00	30.250,00
- Rimanenze finali biglietti/tessere	-25.000,00	-20.100,00	-18.400,00	-24.000,00
- Merci esistenze iniziali	54.893,85	50.120,00	48.800,00	53.420,00
- Merci esistenze finali	-50.120,00	-48.800,00	-45.620,00	-49.520,00

	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
<i>Totale variazioni delle rimanenze</i>	<b>9.397,05</b>	<b>6.220,00</b>	<b>4.880,00</b>	<b>10.150,00</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>				
- Imposta di bollo	50,00	70,00	100,00	150,00
- Imposta comunale sugli Immobili	37.600,00	37.600,00	37.600,00	40.000,00
- Imposta di registro	60,00	100,00	150,00	300,00
- Imposte ipotecarie e catastali	200,00	152,00	300,00	200,00
- Tasse di concessione governativa	2.000,00	2.500,00	2.100,00	3.000,00
- Tasse di proprietà autoveicoli	400,00	450,00	500,00	1.000,00
- Tassa sui rifiuti	16.800,00	14.800,00	16.800,00	18.000,00
- Tassa vidimazione libri sociali	359,87	360,00	363,00	400,00
- Diritti camerali	554,00	554,00	554,00	600,00
- Diritti di segreteria	550,00	550,00	550,00	1.000,00
- Altre imposte e tasse	5.000,00	5.200,00	5.160,00	6.000,00
- Valori bollati	300,00	330,00	310,00	1.000,00
- Abbonamento banca dati, libri e giornali	2.900,00	3.000,00	3.000,00	2.900,00
- Omaggi a clienti e articoli promozionali	2.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00
- Erogazioni liberali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
- Quote associative	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
- Arrotondamento passivi	5,00	10,00	10,00	5,00
- Sopravvenienze e minusvalenze	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<b>74.778,87</b>	<b>72.676,00</b>	<b>75.497,00</b>	<b>80.655,00</b>
<b>TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.422.427,72</b>	<b>6.857.413,00</b>	<b>6.770.799,00</b>	<b>7.160.656,00</b>

	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.714.052,64</b>	<b>2.430.298,33</b>	<b>2.624.623,51</b>	<b>2.096.804,00</b>
<b>Proventi finanziari</b>				
- Interessi attivi di tesoreria	50,00	25,00	50,00	50,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>50,00</b>	<b>25,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>
<b>Oneri finanziari</b>				
- Interessi passivi finanziamento	42.407,91	38.003,28	33.550,12	60.000,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>42.407,91</b>	<b>38.003,28</b>	<b>33.550,12</b>	<b>60.000,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-42.357,91</b>	<b>-37.978,28</b>	<b>-33.500,12</b>	<b>-59.950,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.671.694,73</b>	<b>2.392.320,05</b>	<b>2.591.123,39</b>	<b>2.036.854,00</b>
<b>Imposte correnti</b>				
- Ires	641.206,74	588.814,00	668.148,63	435.356,00
- Irap	104.196,10	180.598,00	108.574,16	72.226,00
<b>Totale imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>745.402,84</b>	<b>769.412,00</b>	<b>776.722,79</b>	<b>507.582,00</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.926.291,89</b>	<b>1.622.908,05</b>	<b>1.814.400,60</b>	<b>1.529.272,00</b>

## PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI

La vigente normativa che disciplina la formulazione del bilancio pluriennale economico di previsione dell'Azienda Speciale degli Enti locali prevede che debba essere presentata la sintesi dei flussi finanziari dell'esercizio (fonti – impieghi) anche allo scopo di conoscere la propensione dell'Azienda a disporre di capacità di auto finanziamento per gli investimenti.

I flussi finanziari dell'esercizio sono completati con la giacenza di tesoreria prevista alla fine dell'esercizio precedente e dei crediti e debiti che matureranno nell'esercizio di previsione.

La tabella fonti – impieghi per l'investimento espone la liquidità aziendale residua, dopo le spese d'investimento, data dalla differenza fra la liquidità d'esercizio e l'impiego delle fonti proprie.



## PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2024

<b>FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO</b>	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.284.706,33
- Proventi finanziari	25,00
<i>Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio</i>	<b>9.284.731,33</b>
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti al 31.12.2022	8.500.000,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)</b>	<b>17.784.731,33</b>
<b>IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</b>	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	317.469,00
- Costi per servizi	2.342.098,00
- Costi per godimento beni di terzi	115.156,00
- Costi per il personale	2.588.570,00
- Oneri diversi di gestione	72.676,00
- Oneri finanziari	38.003,28
- Rimborso quota capitale finanziamento bancari Prada	467.296,90
- Imposte indirette	861.587,00
- Imposte dirette	769.412,00
<b>TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)</b>	<b>7.572.268,18</b>
<b>LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)</b>	<b>10.212.463,15</b>
<b>INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO</b>	
- Aggiornamenti apparecchiature elettriche	870.000,00

- Lubrificanti	25.000,00
- Imprevisti	120.000,00
- Ammortizzatori traenti secondo tronco	80.000,00
- Freni pendolazione secondo tronco	38.000,00
- Power Center quadri elettrici di protezione	85.000,00
- Rifacimento fosse vetture e terrazza bar	200.000,00
- Revisione motori CC	20.000,00
- Revisione impianti idraulici	25.000,00
- Ricambi	150.000,00
- Revisione gruppo elettrogeno	5.000,00
- Revisione componenti elettromeccanici	800.000,00
- Fognature Prà Alpesina	150.000,00
- Collegamento acqua e fognature Tratto Spino/Prà Alpesina	500.000,00
- Servizi igienici Prada e finiture	120.000,00
- Sistemazione edificio skillift Paperino	30.000,00
- FTV Eolico stazioni della funivia	250.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)</b>	<b>3.468.000,00</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA (A-B-C)</b> <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	<b>6.744.463,15</b>

## PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2025

<b>FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO</b>	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.392.322,51
- Proventi finanziari	50,00
<i>Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio</i>	<b>9.392.372,51</b>
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti	6.744.463,15
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)</b>	<b>16.136.835,66</b>
<b>IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</b>	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	322.575,00
- Costi per servizi	2.178.002,00
- Costi per godimento beni di terzi	115.001,00
- Costi per il personale	2.693.985,00
- Oneri diversi di gestione	75.497,00
- Oneri finanziari	33.550,12
- Rimborso quota capitale finanziamento bancario Prada	471.750,06
- Imposte indirette	890.432,00
- Imposte dirette	776.722,79
<b>TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)</b>	<b>7.557.514,97</b>
<b>LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)</b>	<b>8.579.320,69</b>
<b>INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO</b>	
- Controlli non distruttivi	20.000,00

- Rifacimento cabina	2.000.000,00
- Revisione componenti elettromeccanici	800.000,00
- Coperchi divisi	15.000,00
- Copertura stazione Tratto Spino	500.000,00
- Collegamento acqua e fognatura Prà Alpina	600.000,00
- Impermeabilizzazione parcheggio e nuovo layout ingresso	600.000,00
- FTV Eolico stazioni della Funivia	150.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)</b>	<b>4.685.000,00</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA (A-B-C)</b> <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	<b>3.894.320,69</b>

## PIANO FINANZIARIO ED INVESTIMENTI 2026

<b>FONDI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO</b>	
- Ricavi delle vendite e prestazioni	9.257.360,00
- Proventi finanziari	50,00
<b>Totale Fonti di finanziamento dell'esercizio</b>	<b>9.257.410,00</b>
- Saldo attivo di tesoreria e cassa contanti	3.894.320,69
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO COMPLESSIVE (A)</b>	<b>13.151.730,69</b>

<b>IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</b>	
- Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	359.060,00
- Costi per servizi	2.479.670,00
- Costi per godimento beni di terzi	133.101,00

- Costi per il personale	2.719.500,00
- Oneri diversi di gestione	80.655,00
- Oneri finanziari	60.000,00
- Rimborso quota capitale finanziamento bancario Prada	476.242,32
- Imposte indirette	889.320,00
- Imposte dirette	507.582,00
<b>TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B)</b>	<b>7.705.130,32</b>
<b>LIQUIDITA' DELL'ESERCIZIO (A-B)</b>	<b>5.446.600,37</b>
<b>INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO</b>	
- Allargamento autorimessa per i gatti delle nevi a Tratto Spino	500.000,00
- Sistemazione piazzale di arrivo Tratto Spino	300.000,00
- Manutenzioni generale stazioni dell'impianti di Malcesine	300.000,00
- Revisione generale Impianti sciovie	600.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO (C)</b>	<b>1.700.000,00</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA (A-B-C)</b> <i>(Saldo attivo tesoreria e cassa contanti)</i>	<b>3.746.600,37</b>

Il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio economico pluriennale per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026, redatto nella stessa forma del bilancio consolidato di esercizio secondo lo schema di previsione dal D.M. 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7 luglio 1995 e in conformità dei principi di relazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Verona, 26 gennaio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Avv. Pier Giorgio Schena)

